



DISTRETTO SOCIO - SANITARIO DSS 54

**Comuni di: Castelvetro capofila -
Campobello di Mazara - Partanna – Poggioreale – Salaparuta - Santa
Ninfa - ASP TP**

Via Sardegna n. 7 - 91022 Castelvetro (TP)

UFFICIO DI PIANO

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Avv. Simone Marcello Caradonna

AVVISO PUBBLICO

Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore (ETS), ai fini della co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n.117 del 03/07/2017, finalizzata alla gestione degli interventi finanziati dal programma regionale "DOPO DI NOI"

VISTA la legge n.104 del 1992, «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità»;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art.14 stabilisce che le persone con disabilità di cui alla Legge 05 febbraio 1992, n. 104, possono richiedere l'elaborazione del progetto di vita di cui all'art.2, comma 2, lettera c), della Legge 22 dicembre 2021, n. 227;

VISTA la Legge 22 giugno 2016, n. 112 (Dopo di Noi), recante disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, che definisce una serie di norme e strumenti giuridici per garantire l'effettiva continuità nel percorso di vita delle persone che vivono la disabilità grave (L. 104/92 art. 3 – comma 3), anche successivamente al venir meno delle figure genitoriali;

VISTO il decreto legislativo n. 62 del 03 maggio 2024 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";

VISTA la nota Prot. n. 55645 del 26/11/2024 dell'Assessorato della Famiglia delle Politiche sociali e del Lavoro - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – Servizio 7, con la quale si chiede ai Distretti risultati "più virtuosi" di presentare una proposta progettuale coerente con gli obiettivi delle linee guida ministeriali, relativamente alla possibilità di ripartire le somme provenienti da risorse "Dopo di Noi" – annualità 2016 e 2017 non utilizzate da altri Distretti;

VISTA la proposta progettuale presentata dal Distretto Socio-Sanitario D54 all'Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana in data 16/12/2024;

VISTO il D.A. n. 95/GAB del 31/10/2025 con il quale è stato emesso il Decreto di riassegnazione somme del Fondo di cui alla Legge 112 del 22/06/2016 – risorse 2016/2017, provenienti dalle rinunce alla progettazione “Dopo di Noi” da parte di alcuni Distretti socio-sanitari in favore dei Distretti “più virtuosi”;

VISTA la nota prot. n. 16965 del 17/04/2026 con la quale il Servizio 7 del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali ha validato la programmazione del Distretto D54 – Castelvetro comune Capofila, di cui alla riassegnazione delle somme 2016 e 2017;

VISTO il D. R. S. n. 1740 del 14/05/2026 con il quale è stata impegnata sul Bilancio della Regione in favore del Distretto Socio- Sanitario 54 la somma totale di € 88.101,00 da imputare:

- Annualità 2016 € 62.348,40;
- Annualità 2017 € 25.752,60.

RENDE NOTO

che il Distretto Socio Sanitario D54 indice un Avviso Pubblico per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n.117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibile all'attivazione di un partenariato mediante co-progettazione, ai sensi dell' art. 55, comma 3, del D.lgs 117/2017 e successiva gestione degli interventi finanziati dal programma regionale **“DOPO DI NOI”**

Art. 1 – Finalità dell'Avviso

Il progetto, nei limiti del finanziamento assegnato e delle risorse che verranno trasferite, garantisce l'autodeterminazione, la promozione e l'empowerment delle persone con disabilità attraverso la realizzazione di soluzioni personalizzate definite sulla base delle caratteristiche del singolo e del suo progetto di vita, condiviso con i soggetti istituzionalmente preposti, quali Unità di Valutazione Multidimensionale del Distretto Sanitario (UVMD), la famiglia, il medico curante e il servizio sociale professionale del comune di residenza.

Lo scopo generale del progetto è garantire un miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità grave e delle loro famiglie attraverso percorsi di autonomia orientati al Dopo di Noi.

Si tratta di attivare interventi di fuoriuscita dal contesto familiare e al di fuori del nucleo di origine, attraverso soggiorni temporanei volti al potenziamento delle abilità funzionali della persona, con particolare attenzione alla propria autonomia, tenendo conto delle limitazioni imposte dalla disabilità stessa.

Il progetto prevede soggiorni temporanei durante i weekend, per 5 adulti disabili di un'età compresa tra i 18 e i 64 anni e verrà realizzato mediante la collaborazione con un Ente del Terzo Settore regolarmente iscritto al RUNTS.

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per l'integrazione sociale dei cittadini nel quadro dell'intervento oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.

La complessità delle attività da espletare e la diversificazione delle risorse necessarie,

parzialmente già avviate e presenti nel nostro contesto territoriale, ma che necessitano di un coordinamento unitario e di una crescente integrazione nell'ottica degli obiettivi indicati dalla Legge 112/16, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere gli Enti del Terzo Settore per il rafforzamento del sistema di presa in carico verso l'autonomia delle persone con disabilità in cui alla soluzione alloggiativa viene affiancato un progetto personalizzato volto a favorire l'autonomia e il rafforzamento delle risorse personali e delle proprie relazioni di vita. La partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, la Pubblica Amministrazione ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi. In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e degli interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

Art. 2 - Oggetto dell'Avviso

Il percorso di co-progettazione e gestione di cui al presente avviso è diretto a definire congiuntamente ed in modo condiviso con il partner selezionato, il progetto esecutivo delle azioni previste ed indicate nel Documento Progettuale per la realizzazione di Interventi finalizzati al sostegno ed al rafforzamento di abilità legate all'autonomia rivolti a persone con disabilità all'interno di un gruppo alloggio (in totale 5 persone) che saranno ospitate in un appartamento messo a disposizione dall' ETS o, in mancanza, dal Comune capofila.

Il servizio, che costituisce la parte gestionale dell'azione progettuale destinata alla sperimentazione dell'autonomia abitativa, di cui è soggetto attuatore il Distretto D54 - Comune Capofila Castelvetro, è stato finanziato dalla Regione Sicilia – Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, ha lo scopo di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità, all'interno delle proprie relazioni di vita.

Art. 3 - Obiettivi generali

- Migliorare la qualità della vita della persona con disabilità favorendone l'interazione e l'integrazione sociale;
- Sostenere le famiglie nel processo di autonomia della persona con disabilità;
- Costruire percorsi di coabitazione per persone con disabilità negli spazi messi a disposizione dall'ETS;

- Facilitare lo sviluppo di competenze individuali mediante percorsi e progetti personalizzati;

Il servizio è rivolto a n. 5 persone con disabilità individuate dall'équipe multidimensionale, a seguito di avviso rivolto alla platea dei potenziali beneficiari, che ha effettuato una valutazione personalizzata multidimensionale e definito i percorsi personalizzati.

Le persone con disabilità parteciperanno a percorsi diversificati riconducibili a modelli sperimentali volti alla Vita Autonoma.

La coabitazione del gruppo individuato di beneficiari si svolgerà presso un apposito alloggio selezionato e che dovrà essere idoneo all'utilizzo da parte di persone con disabilità.

Nello specifico gli utenti seguiranno un percorso continuativo di 46 settimane (weekend – venerdì, sabato e domenica) per la prima annualità e 19 settimane (weekend – venerdì, sabato e domenica) per la seconda annualità, presso la soluzione alloggiativa individuata. Si prevede difatti il rientro durante la settimana presso il nucleo familiare per favorire un distacco graduale dallo stesso. Saranno inoltre previste delle visite programmate presso la struttura da parte dei familiari.

Il servizio richiesto si caratterizza come di seguito definito e deve prevedere la realizzazione:

- di un servizio educativo-assistenziale per l'accompagnamento di persone con disabilità finalizzato a rafforzare l'autonomia attraverso percorsi di vita indipendente e autonomia abitativa;
- di percorsi personalizzati e coerenti con le indicazioni dell'équipe multidimensionale che dovranno corrispondere ai bisogni delle persone e delle loro famiglie;
- di progetti individualizzati, centrati sulla persona con disabilità, inseriti in un sistema di comunità pubblico co-progettato con il contributo ed il coinvolgimento delle risorse presenti nella rete territoriale, sia formali che informali, e nella filiera di servizi dedicati;
- di progetti flessibili e che contribuiscano qualitativamente alla realizzazione di percorsi innovativi per la vita autonoma all'interno di una rete di servizi che sostenga tali progetti con competenze differenziate ed in integrazione tra loro anche valorizzando positive esperienze pregresse.

L'ETS, partner selezionato, procederà all'esecuzione delle attività progettuali secondo quanto previsto dalla Convenzione che sarà redatta e sottoscritta in esito al percorso di co-progettazione e le attività dovranno essere svolte nel rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021.

Il finanziamento del Distretto assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità progettuali dell'ETS partner per consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica e sociale dell'iniziativa priva di scopo di lucro o profitto. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione, solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto partner. Tali risorse stanziare, saranno corrisposte a fronte di rendicontazione delle spese sostenute e di presentazione di relazione scritta di aggiornamento.

Le modalità di rendicontazione e di erogazione saranno riportate nella Convenzione.

Art. 4 - Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di co- progettazione, in partenariato, gli Enti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. N. 117/2017), che risultino iscritti, al momento della presentazione della relativa istanza di partecipazione, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui agli art. 45 e ss. del superiore codice, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e detenuto presso l'Assessorato della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana.

Gli Enti del Terzo Settore possono partecipare in forma singola, consorziata o associata, in forma già costituita o costituenda, con l'osservanza, per analogia, della disciplina del D.Lgs. n. 36/2023 sugli operatori economici plurisoggettivi.

Il concorrente è escluso nel caso in cui si accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le proposte dei partecipanti siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa procedura.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare i partecipanti coinvolti i quali possono, entro sette giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla procedura, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

Al fine di manifestare il proprio interesse al presente avviso e presentare la propria candidatura, gli Enti del Terzo Settore devono possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti di ordine generale e tecnico professionale:

- essere regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui agli art. 45 e ss. del Codice del Terzo Settore, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e detenuto presso l'Assessorato della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche Sociali della regione Siciliana;
- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante in forma singola o associata;
- insussistenza delle ipotesi di conflitto di interesse di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.;
- insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
- non avere assunto incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001 (pantouflage);
- essere in regola con gli adempimenti e le norme previste dal D. Lgs. 81/2008 [ss.mm.](#) in ordine alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- essere in regola con il codice in materia di protezione dei dati personali GDPR 2016/679;
- avere rispettato gli obblighi in ordine alla regolarità previdenziale e contributiva (DURC) e tributaria anche di tributi locali;
- essere in regola con gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.

n. 136/2010;

- qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.);
- per le Cooperative e per i Consorzi tra Cooperative, essere regolarmente iscritti all'Albo nazionale delle Società cooperative istituito con DM 23 giugno 2004;
- prevedere nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto/Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A., attività compatibili con la realizzazione del progetto per cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito sociale di intervento della co-progettazione;
- scopo sociale coerente con l'attività oggetto dell'istanza di co-progettazione;
- essere provvisti della Carta dei servizi;
- essere in possesso di documentata esperienza, almeno annuale, nella gestione di servizi rivolti a persone con disabilità.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del DPR 445/2000 con le modalità indicate.

Art. 6 - Oneri a carico dell' ETS

Gli Enti del Terzo Settore effettueranno la realizzazione del servizio a proprio nome e a proprio rischio, a mezzo di personale ed organizzazione propri. Si impegnano a svolgere l'attività, con piena autonomia organizzativa nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

In particolare, provvede a garantire:

- la realizzazione del servizio oggetto della presente co-progettazione e il raggiungimento degli obiettivi indicati nella Convenzione;
- un servizio educativo-assistenziale per l'accompagnamento di persone con disabilità finalizzato a rafforzare l'autonomia attraverso percorsi di vita indipendente, autonomia abitativa, educazione alimentare garantendo i pasti quotidiani e promozione di un ambiente accogliente;
- di percorsi personalizzati e coerenti con le indicazioni dell'équipe multidimensionale che dovranno corrispondere ai bisogni delle persone e delle loro famiglie;
- progetti individualizzati, centrati sulla persona con disabilità, inseriti in un sistema di comunità pubblico co-progettato con il contributo ed il coinvolgimento delle risorse presenti nella rete territoriale, sia formali che informali, e nella filiera di servizi dedicati;
- progetti flessibili che contribuiscano qualitativamente alla realizzazione di percorsi innovativi per la vita autonoma all'interno di una rete di servizi che sostenga tali progetti con competenze differenziate ed in integrazione tra loro anche valorizzando positive esperienze pregresse;
- ogni spesa inerente al personale (coordinamento, educatori, ausiliari/addetti ai servizi);
- l'efficacia e l'efficienza nella gestione;
- un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione tra l'ETS assegnatario e gli

uffici comunali;

- l'osservanza delle norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., ivi compresa la nomina del Responsabile del servizio prevenzione e protezione;
- le assicurazioni di infortuni e responsabilità civile del proprio personale e dei soggetti beneficiari;
- l'efficace gestione del piano per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti;
- nel caso di disponibilità di un immobile riconducibile all'ETS verrà attribuito apposito punteggio (vedi art. 11 del presente Avviso).

Rimane a carico dell'ETS ogni altro onere che non sia espressamente posto a carico del Comune Capofila dal presente avviso.

Art. 7 - Oneri a carico del Comune

Sono a carico del Comune, che vi provvede direttamente:

- l'indicazione all'ETS del referente comunale per il servizio con funzioni di indirizzo, controllo e monitoraggio del buon andamento del servizio;
- il rimborso degli oneri sostenuti dall'ETS partner, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione, solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto partner. Tali risorse stanziare, saranno corrisposte a fronte di rendicontazione delle spese sostenute e di presentazione di relazione scritta di aggiornamento;
- le risorse economiche derivanti dal Programma Regionale "Dopo di Noi";
- la possibilità di impiego di un immobile comunale nel caso di mancata disponibilità di un immobile riconducibile all'ETS.

Art. 8 - Durata

Le azioni e i servizi oggetto della presente procedura di co-progettazione, in partenariato, previa sottoscrizione della Convenzione, avranno inizio dalla data di effettiva consegna del servizio e per la durata di 46 settimane (weekend – venerdì, sabato e domenica) per la prima annualità e 19 settimane (weekend – venerdì, sabato e domenica) per la seconda annualità.

Le attività progettuali potranno essere sospese o la Convenzione risolta prima del suo termine di scadenza, per esaurimento, revoca e/o riduzione o rimodulazione dei fondi disponibili o per cause di forza maggiore, debitamente motivate dal Comune di Castelvetro. In ogni caso all'ETS non verrà riconosciuto alcun tipo di indennizzo.

Art. 9 - Modalità di presentazione delle domande di partecipazione e delle proposte progettuali migliorative

Gli ETS interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, potranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, **entro le ore 12.00 di giorno 31/07/2026** esclusivamente tramite PEC intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo protocollo@pec.comune.castelvetro.tp.it.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore (ETS), ai fini della co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n.117 del 03/07/2017, finalizzata alla gestione degli interventi finanziati dal programma regionale "DOPO DI NOI".

Ai fini della partecipazione alla selezione i soggetti interessati dovranno far pervenire i seguenti documenti:

- Allegato 1 "Domanda di partecipazione alla procedura di co-progettazione in partenariato", sottoscritta digitalmente o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante dell'ETS (singolo, mandataria, capogruppo etc., anche per conto degli altri associati) o dal suo procuratore, allegando copia della procura.
- Allegato 2 "Dichiarazione sostitutiva di certificazione" resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione, sottoscritta digitalmente o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante di ciascun ETS o, in caso di ATS costituita o costituenda, anche dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che lo costituiscono, o dal rispettivo procuratore, allegando copia della procura.
- Allegato 3 "Scheda esperienze specifiche" compilata e sottoscritta digitalmente o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante di ciascun ETS che concorre al requisito di ordine speciale o dal rispettivo procuratore, allegando copia della procura.
- Allegato 4 "Patto di Integrità" di accettazione delle clausole contenute nel protocollo Unico di legalità di cui alla Circolare n. 593 del 31/01/2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP., compilata in ogni sua parte, sottoscritta mediante firma digitale o in forma autografa (allegando carta di identità) dal legale rappresentante del soggetto partecipante e, in caso di ATS costituita o costituenda, anche dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che lo costituiscono.
- Allegato 5 "Informativa Privacy" sottoscritta digitalmente o con firma autografa (allegando carta di identità) dai legali rappresentanti dell'ETS o, in caso di ATS costituita o costituenda, anche dai rappresentanti legali di tutti gli ETS che lo costituiscono.
- Copia conforme all'originale, mediante autodichiarazione, dello Statuto e Atto Costitutivo del soggetto proponente, nel caso di ATS, raggruppamenti o consorzi, di tutti gli ETS partecipanti;
- In caso di partecipazione di ATS costituita è necessario produrre mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, indicante le parti del servizio che la mandataria/capogruppo e la/i mandante/i andranno ad eseguire.

o

In caso di Associazione temporanea non ancora costituita occorre produrre una dichiarazione, compilata e sottoscritta (allegando carta di identità) da tutti i soggetti che costituiranno la medesima, attestante l'impegno, in caso di individuazione, a costituire l'ATS, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario, che stipulerà la convenzione in nome e per conto delle mandanti e provvederà alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con il Comune di Castelvetro e il Soggetto Attuatore.

Altresì, in aderenza al principio di collaborazione sussidiaria e agli elementi costitutivi del rapporto collaborativo tra cui la “comunanza di risorse” posti a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione degli interventi, all’ETS/ATS è richiesto un progetto migliorativo attraverso proprie risorse strumentali, umane e/o finanziarie. Tale compartecipazione dovrà essere indicata espressamente nella proposta di candidatura in quanto anche elemento di valutazione della medesima proposta.

Ciascuno dei partecipanti alla procedura deve rispettivamente descrivere, in modo chiaro, analitico e distinto, sia la/e tipologia/e sia la relativa quantità delle risorse strumentali e/o umane e/o finanziarie aggiuntive che mette a disposizione per la realizzazione degli interventi, nonché la relativa modalità con cui le rispettive risorse messe a disposizione verranno utilizzate al fine di apportare un valore aggiunto alle risorse e/o agli interventi già previsti nel progetto predisposto dal Distretto D54.

Fa fede esclusivamente la data di invio della pec, e l’invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Il Comune si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di poter chiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti.

Art. 10 - Commissione incaricata dell’istruttoria e della valutazione

A seguito della ricezione delle candidature, la valutazione dei soggetti partecipanti sarà effettuata da una Commissione, composta da tre componenti, individuati tra il personale di elevata qualificazione in servizio presso i comuni del Distretto e nominata dal Responsabile della II Direzione Organizzativa del Comune capofila di Castelvetro, dopo il termine di scadenza per la presentazione delle istanze. Ai fini dell’ammissibilità alla fase B, si dovrà riportare un punteggio minimo di almeno 30/100. La Commissione esaminerà le domande pervenute sotto il profilo dell’ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione secondo i criteri di cui al successivo punto. Terminata la fase di valutazione, la Commissione provvederà alla redazione della graduatoria.

Art. 11 - Criteri di valutazione

La Commissione di valutazione provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singolo ETS partecipante, in forma singola o associata, secondo la seguente griglia di valutazione:

MACROCRITERIO	CRITERIO	PUNTEGGI MACROCRITERIO	PUNTEGGI CRITERI
Disponibilità Immobile	In coerenza con la L. 112/2016 l’immobile deve replicare un ambiente familiare, essere accessibile e privo di barriere architettoniche	Max 10 punti	
Curriculum dell’ETS proponente la candidatura	Descrizione analitica e dettagliata dell’esperienza maturata dall’ETS, in forma singola o associata, nel settore dei servizi alla disabilità. In caso di frazione di anno il punteggio è proporzionale al numero di mesi di riferimento. La sovrapposizione temporale di progetti/servizi non determina attribuzione di ulteriore punteggio.	Max 20 punti	Per ogni esperienza della durata di 12 mesi non in ambito pubblico – punti 2 Per ogni anno di esperienza prestata presso la PA - punti 5

Struttura e gestione del personale assunto	Rapporto operatore/beneficiario se migliorativo rispetto allo standard minimo, (1/5), in analogia agli standard organizzativi previsti dalla normativa nazionale della Legge 112/2016 e regionale e in base a quanto definito dall'UVM nel Progetto Individualizzato	Max 10 punti	5 punti per ciascun operatore aggiuntivo
Proposta progetto educativo migliorativo		Max 50 punti	
	Contenuti e Metodologie: Qualità della proposta, chiarezza, completezza, adeguatezza della metodologia d'intervento rispetto all'utenza e al contesto. Dettaglio e flessibilità della "giornata tipo" Organizzazione degli spazi interni e loro utilizzo Aumento della partecipazione ad eventi sociali anche con il coinvolgimento di partner con esperienze complementari (ad es. cooperative sociali per il lavoro, associazioni per il tempo libero, ecc...) Coerenza e fattibilità con il progetto fornito dall'Amministrazione, con le finalità del bando e con la normativa sui servizi per la disabilità. Valutazione della concretezza della proposta e della sua realizzabilità in termini di tempi, risorse e attività previste		
Servizi Aggiuntivi:	servizi aggiunti proposti (es. visite mediche, consulenza socio-psicologica, laboratori specifici, orari estesi)	Max 10 punti	
TOTALE		Max 100 punti	

Art. 12 - Istruttoria pubblica

La presente procedura si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto partner.

- Pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co - progettazione degli interventi;
- Verifica della regolarità formale delle candidature da parte dell'Amministrazione comunale attraverso i competenti organi preposti;
- Esame da parte della Commissione dei requisiti generali richiesti sotto il profilo dell'ammissibilità e, secondo i criteri di cui all'art. 5 e attribuzione del punteggio in base ai criteri indicati;
- Individuazione del soggetto che avrà raggiunto il maggior punteggio, sulla base di quanto stabilito dall' Avviso, con il quale si procederà alla fase B della procedura.

FASE B) Definizione del progetto migliorativo.

La co – progettazione avrà lo scopo di:

- verificare la coerenza di quanto dichiarato e la proposta progettuale migliorativa con le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- analizzare e suggerire gli elementi e le azioni correttive che potranno essere apportate alla proposta per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi;
- definire gli aspetti esecutivi, e in particolare:

- a. obiettivi specifici da raggiungere, nonché modelli di gestione auto-sostenibili e di coordinamento da adottare;
- b. dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non, messe a disposizione dal co - progettante;
- c. identificazione puntuale dei risultati attesi, delle realizzazioni (deliverables) e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività.

FASE C) Stipula della Convenzione

Conclusa la precedente fase B), che vede la co - progettazione tra l'Amministrazione comunale e il soggetto selezionato, il Comune di Castelvetro procede a stipulare una Convenzione con la finalità specifica di realizzare gli interventi previsti e aggiuntivi.

Nella Convenzione saranno definite nel dettaglio le modalità di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese sostenute.

L'Ente, prima della sottoscrizione della Convenzione, pena la mancata sottoscrizione dello stesso, dovrà trasmettere al Comune quanto segue:

- copia conforme all'originale, con attestazione mediante autodichiarazione, della polizza assicurativa per la responsabilità civile che copra tutti gli eventi e i sinistri che si dovessero verificare nei confronti dei propri operatori e dei beneficiari degli interventi e la copertura in caso di infortuni.
- il versamento delle spese contrattuali se dovuto;
- l'atto costitutivo, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento/ATS non ancora costituito al momento della presentazione della candidatura;
- elenco nominativo delle figure professionali previste da documento progettuale, con allegati i rispettivi curriculum vitae e i titoli di studio/formativi, in copia conforme all'originale, con attestazione mediante autodichiarazione;
- estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione della convenzione, nonché delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Il Comune di Castelvetro si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni delle attività, anche mediante una eventuale fase integrativa;
- di implementare le attività in caso di sopraggiunte necessità della pubblica amministrazione;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, nonché di non procedere alla sottoscrizione dell'atto convenzionale, laddove si verificano condizioni ostative.

Con entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento, al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

Art. 13 - Verifiche e controlli

È riconosciuto in capo al Comune di Castelvetro il pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. Il Comune potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto

agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi. Il Comune potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione necessaria ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

Art. 14 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Il soggetto selezionato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss. mm. ii. Ai fini di cui all' art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di Accordo di Programma e le generalità complete delle persone delegate ad operare.

Art. 15 - Tutela della privacy

I dati personali conferiti all'Amministrazione comunale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR).

Art. 16 - Pubblicità

Il presente Avviso, e i documenti complementari sono visionabili sul sito istituzionale del Comune di Castelvetro nella sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 17 - Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del Codice Civile.

ALLEGATI

- Allegato 1 “Domanda di partecipazione alla procedura di co-progettazione” prevedere titolare effettivo;
- Allegato 2 “Dichiarazione sostitutiva di certificazione”;
- Allegato 3 “Scheda esperienze specifiche”;
- Allegato 4 “Patto di Integrità”;
- Allegato 5 “Informativa Privacy”.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

F.to Avv. Simone Marcello Caradonna